

CITTA' DI CASERTA (C.F. 80002210617 – P.I. 00100110616) PROT. 110518 DEL 22/09/2023
REALIZZAZIONE DELLA INFRASTRUTTURA PER LA VIABILITA' "VARIANTE PIAZZA DELLA SETA",
CUP D21B07000360002". - PROROGA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO, AI SENSI DELL'ART.13, COMMA 5 DEL DPR n. 327/01 e s.m.i..

IL DIRIGENTE

Visto la delibera di C.C. n. 40 del 19/06/2018 (pubblicata il 26/06/2018) con la quale veniva approvata la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Variante piazza della Seta" e dichiarata la pubblica utilità delle opere da realizzare, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n.267/2000 ed ai sensi degli articoli 10, 12 e 17 del D.P.R. n.327/2001;

Visto la comunicazione del 27/11/2018, con la quale venivano informate le ditte proprietarie, ai sensi degli articoli 17 e 20 del D.P.R. 327/2001, dell'avvio del procedimento di determinazione dell'indennità di esproprio relativa ai beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Visto la determina del Dirigente Responsabile del Procedimento R.U. n.1162 del 16.07.2019, con la quale viene aggiudicata la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori relativi alla predetta opera pubblica;

Visto la determina del Dirigente Responsabile del Procedimento R.U. n.174 del 07/02/2020, con la quale veniva ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità il decreto per la determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di esproprio, che disponeva inoltre l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti;

Considerato che durante il corso dei lavori, nel tratto a partire dalla sezione 39 a 40 del tracciato stradale previsto, fu rinvenuta una fogna risalente al periodo Borbonico;

Che sui luoghi oggetto del rinvenimento intervenne il personale della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, obbligando, per il prosieguo degli interventi, la presenza di personale specializzato;

Che la Sovrintendenza con nota prot. 29836 del 18.03.2021 ha previsto la possibilità di un ampliamento della campagna di indagini archeologiche e un incremento delle attività con forza lavoro di maestranze specializzate;

Preso atto che tali problematiche hanno comportato un allungamento della tempistica dei lavori;

Che, nell'ambito del procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera in oggetto, con Avviso del 05/06/2023 prot.n.67327, il Comune di Caserta, Ente espropriante, ha prorogato il termine del 06/07/2023, decorrente dalla data di efficacia dell'atto che ha dichiarato la pubblica utilità delle opere (delibera di C.C. n. 40 del 19/06/2018 su richiamata), al 26/09/2023, in forza dell'art.103, comma 1 del DL 18/2020 convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dall'art. 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con la Legge n. 40 del 5 giugno 2020, il quale dispone: "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 maggio 2020";

Considerato

- che le opere in oggetto sono ancora in esecuzione e la consistenza dei terreni espropriati, delimitata dalla piattaforma stradale, non è stata ancora definita;

- che, con determina n. R.U. 1117 del 21/06/2022 fu conferito incarico professionale per l'individuazione della consistenza dei terreni espropriati ed il frazionamento delle aree;

- che, a tutt'oggi, non è pervenuta alcuna documentazione relativa a tale frazionamento;

- che, tenuto conto delle problematiche esposte, occorre procedere ad una proroga dei tempi, per cui al termine perentorio della scadenza della validità della dichiarazione di pubblica utilità si può applicare quanto previsto al comma 5 dell'art.13 del DPR 08/06/2001 n.327: "la proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4", per un periodo di 1 anno;

Visto la determinazione dirigenziale n. ____ del ____ con la quale è stato impegnato l'importo di €. 23.000,00 al cap.4305, bilancio 2020, sulla disponibilità delle somme impegnate per indennità di esproprio, quale oneri risultanti dalla maggiore durata di occupazione delle aree;

Ritenuto che, per consentire il completamento delle procedure di esproprio dei beni immobili interessati dalla dichiarazione di pubblica utilità, si rende necessaria la proroga di un anno del termine previsto, definendo la nuova scadenza entro la quale dovrà essere emesso il Decreto di Esproprio, al 25/09/2024;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e in particolare l'art.13 comma 5;

Visto l'art.107 del D.Lgv. 18/08/2000 n. 267;

Visto la Legge Regionale del 22/12/2004 n.16 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.50 del 18/04/2016:

DECRETA

Art.1) Prorogare, ai sensi dell'art.13 comma 5 del DPR 327 del 08.06.2001, il termine ultimo entro il quale emanare il Decreto di Esproprio, al fine di consentire il perfezionamento delle procedure espropriative attualmente in corso, relativo ai beni immobili interessati dalla dichiarazione di pubblica utilità delle opere della infrastruttura per la viabilità "Variante Piazza della Seta";

Art.2) Confermare e rinnovare la dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, disponendo l'efficacia degli stessi per un periodo di 1 (uno) anni ovvero fino al 25/09/2024;

Art.3) Notificare il presente decreto alle Ditte proprietarie secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 327/2001, dando atto che coloro i quali ricevano la notificazione e non siano più proprietari sono tenuti a comunicarlo a questa Autorità Espropriante, indicando altresì il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

Art.4) Provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul Bollettino degli Atti Ufficiali della Regione Campania;

Art.5) Ai sensi dell'allegato B punto 22 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 il presente decreto è esente dall'imposta di bollo.

f.to **II RUP**
(Ing. Giovanni Natale)

f.to **II Dirigente**
(Ing. Francesco BIONDI)